

IL PIU' ANTICO PALAZZO DI PADOVA

La più vecchia abitazione privata esistente nella nostra città, e indubbiamente il palazzo n. 19 in via S. Lucia. Esso è conosciuto col nome di Palazzo degli Ezzelini, perché alcuni cronisti ne attribuiscono l'erezione a Ezzelino il Balbo, antenato del famigerato tiranno di Padova. Quella costruzione, secondo i suddetti cronisti risale al 1160, cioè circa cento anni prima che il discendente del costruttore s'impadronisse di Padova. Secondo altri cultori la storia padovana, quel palazzo sarebbe anche più antico e l'avrebbe fatto costruire la potente famiglia da Camposampiero. Dopo il 1300 colabitarono i Carraresi, prima che questi Signori a Padova costruissero la loro magnifica Reggia in Piazza dei Signori e Capitaniato.

Coll'andar dei secoli quell'edificio subì grandi modificazioni, in modo che oggi appartengono alla primitiva costruzione soltanto le muraglie esterne, e l'interno venne anche distrutto da un incendio nell'anno 1760. L'immenso arco che sostiene il palazzo, era anticamente chiamato «*Volto della Malvasia* », forse dal nome di un'osteria che nei pressi esisteva. Infatti abbiamo a Padova altre località che venivano denominate per la insegna di una vicina osteria, come, per esempio il «*Canton del Gallo*» e così chiamato perché ad uno dei suoi angoli vi era nel medioevo un'osteria all'insegna del Gallo. E la *Via Man di ferro* (ora via Gregorio Barbarigo) era così chiamata per un'insegna di osteria che era una mano, la quale naturalmente era di ferro. Sopra il Voltone della Malvasia vi era, e vi è ancora, un'ampia sala che nel 1774 venne trasformata in teatro che si chiama «*Teatro S. Lucia* », il quale durò fino al 1873 come molti vecchi cittadini ricordano ancora.

Il nuovo piano regolatore della città, che stabilisce l'allargamento della via S. Lucia e quindi la demolizione di quasi tutte le sue case, è fatto in modo che rispetterà e metterà meglio in luce questo antico avanzo di memorie cittadine..

